



Corte di Appello di Bari

Decreto n. 363

IL PRESIDENTE

letta la variazione tabellare di cui al decreto n. 287 in data 15.9.2021 con la quale, su proposta del Presidente della III Sezione civile, e con l'assenso del magistrato interessato, veniva disposta la rimessione sul ruolo di n. 36 cause introitate da Consigliere di quella Sezione, non ancora decise in camera di consiglio, nonostante l'avvenuto sensibile decorso dei termini di legge, e la loro riassegnazione agli altri giudici della Sezione, consenzienti;

rilevato che l'efficacia esecutive del suddetto provvedimento era stata subordinata all'espressione del parere unanime e favorevole del Consiglio giudiziario, in ossequio al disposto di cui all'art. 40 della circolare sulle tabelle;

considerato che, nella seduta del giorno 20.10.2021, il Consiglio giudiziario ha espresso parere favorevole, a maggioranza, con un solo voto contrario;

rilevato che l'esecutività del piano di rientro è quindi ora demandata al vaglio del Consiglio superiore;

ritenuto che la suddetta circostanza implica il fermo temporale del piano di rientro, con danno ulteriore per le parti processuali, già gravate dall'inosservanza dei termini di decisione e di deposito dei provvedimenti;

considerato che le esigenze connesse al principio del giusto processo e della sua ragionevole durata rendono opportuna la revoca della variazione tabellare di cui al decreto n. 287/2021 (pure legittima), e la sua sostituzione con altro piano di rientro;

considerato che la suddetta variazione tabellare, la cui esecutività era stata subordinata al parere unanime del Consiglio giudiziario, non consta abbia sortito nelle more effetto alcuno;

P.T.M.

Revoca la variazione tabellare di cui al decreto n. 287 in data 15.9.2021 e rimette gli atti al sig. Presidente della III Sezione civile affinché concordi con il Consigliere interessato altra proposta di piano di rientro dal debito provvedimento.

Ordina la comunicazione del presente decreto all'interessato, ai Magistrati e al Dirigente amministrativo della Corte, al Procuratore Generale in sede, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, nonché al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Ministro della Giustizia, dopo avere acquisito il parere del Consiglio Giudiziario.

Bari, 21 ottobre 2021

IL PRESIDENTE
(*Franco Cassano*)